Autocertificazione ai sensi dell'art. 209 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del DPR 445 e s.m.i.

Città metropolitana di Roma Capitale
Hub II "Sostenibilità Territoriale"
Dipartimento III "Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua–Rifiuti–Energia"
Servizio 1 "Gestione rifiuti e promozione della raccolta differenziata"
Viale Giorgio Ribotta, 41- 00144 Roma
PEC: *ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it*

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a_____ il_____/_____/_____ codice fiscale _____ cittadinanza _____residente a_____ in via _____, n._____

documento di riconoscimento _____

n° _____ rilasciato da _____

il _____ con scadenza _____

- consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- consapevole altresì di decadere dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, qualora dai controlli risultasse la non veridicità del contenuto delle stesse, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e s.m.i.

DICHIARA

In qualità di _____ della società _____

C.F./P. Iva _____

n. iscrizione CCIAA _____

Codice INAIL _____

Codice INPS_____

Con sede legale nel comune di _____ in via _____n._____

Telefono_____

PEC_____

1. di essere cittadino italiano, di Stato membro della UE oppure di essere cittadino residente in Italia, di un altro Stato che riconosce analogo diritto ai cittadini italiani;
2. di essere domiciliato, residente ovvero di avere sede legale o stabile organizzazione in Italia;
3. che la stessa ditta è iscritta al registro delle Imprese (ad eccezione delle imprese individuali);
4. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione attività o di concordato preventivo e in qualsiasi situazione equivalente secondo la legislazione straniera;
5. di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena:
   a) a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;
   b) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;
   c) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
6. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;
7. di non essere sottoposto a misure di prevenzione personali di cui al D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. (Codice delle Leggi Antimafia);

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta ed inviata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore all'Ufficio competente via posta elettronica certificata o a mezzo posta.

In relazione all'autocertificazione di cui all'art. 209 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dichiara:

1. di essere in possesso, per l'impianto ubicato in _____, nel comune di _____ (RM) della seguente certificazione ambientale _____ rilasciata da _____il _____ con scadenza il _____
2. che l'attività di gestione rifiuti in essere presso l'impianto di titolarità dell'impresa _____ _____ubicato in via/loc _____ nel Comune di _____ (RM) di cui al provvedimento autorizzativo n_____ rilasciato in data _____ ed in scadenza il _____ proseguirà conformemente all'autorizzazione sopracitata;

3. che i rifiuti in ingresso sono i seguenti:

Codice EER	Descrizione	Quantità (ton/anno)	Operazione di gestione

4. che i rifiuti derivanti dal processo di gestione dei rifiuti in entrata sono i seguenti

Codice EER	Descrizione	Quantità (ton/anno)	Operazione successiva svolta presso terzi

5. che i rifiuti autoprodotti dalla Società e non derivanti dai processi di trattamento rifiuti da gestirsi in deposito temporaneo sono i seguenti:

Codice EER	Descrizione	Quantità (ton/anno)	Operazione successiva svolta presso terzi

6. che i prodotti finiti conseguenti al processo di trattamento sono i seguenti

Sostanza od oggetto (End Of Waste)	Caratteristiche merceologiche secondo la normativa tecnica di settore	Quantità (ton/anno)	Successivo invio

7. che la capacità massima di stoccaggio presso l'impianto sarà pari a:

Operazione	Rifiuti pericolosi (ton)	Rifiuti non pericolosi (ton)	Totale (ton)
R13			
D15			
Totale			

8. che i requisiti dell'impianto di gestione rifiuti sono quelli riportati negli elaborati tecnici e progettuali di cui al progetto approvato ed autorizzato con D.D. RU _____ dalla Città metropolitana di Roma Capitale;

9. che l'impianto e le attività sono conformi a tutti gli strumenti di pianificazione regionale, provinciale e comunale;
10. che la propria posizione rispetto agli adempimenti in materia di prevenzioni incendi, per l'attività in oggetto, è la seguente _____ (indicare gli estremi del CPI o la documentazione sostitutiva prevista dalla normativa vigente);
11. che al termine dell'attività si impegna a dismettere l'impianto secondo i contenuti del piano di dismissione allegato alla presente (o trasmesso in data _____);
12. di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni di cui sopra;
13. che l'impianto risulta conforme alla normativa in merito agli aspetti relativi alle emissioni atmosfera (art. 269 del D.Lgs. 152/06) e in merito alla normativa relativa agli aspetti inerenti allo scarico in corpo idrico (art. 124 del D.Lgs. 152/06);
14. che l'impianto è conforme alle prescrizioni impartite in merito all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata con D.D. RU_____;
15. che l'impianto è conforme alle prescrizioni impartite in merito all'autorizzazione allo scarico in corpo idrico rilasciato con D.D. RU_____;
16. ai fini della normativa in materia di Valutazione di Impatto Ambientale:
    - ☐ che il progetto non rientra nel campo di applicazione della Normativa in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, Parte II del D.Lgs 152/06, Legge Regionale 10/2010 e s.m.i.;
    - ☐ che il progetto ha conseguito la pronuncia di compatibilità ambientale o l'esclusione dall'assoggettabilità alla VIA con provvedimento rilasciato da _____con atto n° _____ del_____;
17. che in relazione alla produzione di End of Waste, la Società:
    - ☐ non produce End of Waste ai sensi dell'art. 184ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
    - ☐ produce End of Waste ai sensi ai sensi dell'art. 184ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.in conformità a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria ovvero, in conformità a Decreti Ministeriali specifici;
    - ☐ produce End of Waste "caso per caso" ai sensi dell'art. 184 ter c. 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. secondo i criteri e le modalità operative indicate dalle "*Linee Guida per l'applicazione della disciplina End of Waste di cui all'art. 184-ter comma 3-ter del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.*" approvate con Delibera del Consiglio SNPA Doc. n. 41/2022 ed ha già acquisito il parere obbligatorio e vincolante di Arpa Lazio come riportato nella D.D. RU _____;
    - ☐ produce End of Waste "caso per caso" per il quale deve acquisire il parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art. 184 ter comma 3 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. e pertanto allega alla presente documentazione utile al rilascio del parere di competenza di Arpa Lazio secondo i criteri e le modalità operative indicate dalle "*Linee Guida per l'applicazione della disciplina End of Waste di cui all'art. 184-ter comma 3-ter del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.*" approvate con Delibera del Consiglio SNPA Doc. n. 41/2022;

18. che la presente dichiarazione viene resa ai fini dell'acquisizione del rinnovo dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 209 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

NOTE

- **La dichiarazione mendace è punita con la sanzione prevista dall'art. 483 del Codice penale.**
- **La mancata comunicazione e/o l'inosservanza dei requisiti tecnici richiesti dalla normativa e dichiarati nella denuncia di prosecuzione prevedono l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 256 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.**
- **Spetta all'amministrazione competente, entro e non oltre 30 giorni dalla denuncia, verificare d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge richiesti e disporre, se del caso, con provvedimento motivato da notificare all'interessato entro il medesimo termine, il divieto di prosecuzione dell'attività e la rimozione dei suoi effetti, ai sensi della L.241/1990 e del DPR 300/92.**
- **L'autocertificazione e i relativi documenti mantengono l'efficacia sostitutiva di cui al punto precedente fino ad un periodo massimo di centottanta giorni successivi alla data di comunicazione all'interessato della decadenza, a qualsiasi titolo avvenuta, della registrazione ottenuta ai sensi dei regolamenti EMAS e/o ISO 14001.**
- **L'Amministrazione metropolitana, verificata la completezza della documentazione trasmessa, rilascerà specifica Determinazione di presa d'atto del rinnovo presentato ai sensi dell'art. 209 del D.Lgs 152/2006, comprensivo del parere di Arpa Lazio ai sensi dell'art. 184ter c. 3 del D.Lgs 152/2006, qualora necessario.**

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016:

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 si fornisce l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali che sarà effettuato da questa Amministrazione per l'espletamento dell'istruttoria del procedimento in oggetto e dei relativi controlli, così come previsto dal D.Lgs. 152/2006 Parte Quarta e della D.G.R. 239/2008.

1. Il Titolare del Trattamento è la Città Metropolitana di Roma Capitale – Via IV Novembre, 119/A -00187 Roma;
2. Il Responsabile della Protezione Dati sarà raggiungibile al seguente indirizzo mail: dpo@cittametropolitanaroma.it;
3. Il Responsabile interno del Trattamento è il Direttore dell'Hub II "Sostenibilità territoriale" domiciliato presso la sede di Viale Giorgio Ribotta, 41– 00144 Roma;
4. Il Responsabile esterno del Trattamento è la Soc. Capitale Lavoro SpA - Viale Giorgio Ribotta 41 – 00144 Roma;
5. Gli incaricati-autorizzati del trattamento sono i dipendenti dei competenti Servizi del Dipartimento III, con sede in Viale Giorgio Ribotta, 41– 00144 Roma, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite dal Responsabile interno in ordine a finalità e modalità del trattamento;
6. Il trattamento dei dati sarà esclusivamente finalizzato al rilascio dell'atto autorizzativo e all'espletamento dei relativi controlli previsti dalla normativa;
7. Le informazioni trattate sono dati comuni anagrafici, fiscali ed eventualmente giudiziari;
8. I dati forniti saranno trattati con l'ausilio di mezzi elettronici e/o in modalità cartacea dal personale dell'Amministrazione; il trattamento sarà effettuato nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e secondo le istruzioni impartite dal Responsabile del Trattamento ai propri incaricati. In particolare, i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni di trattamento in termini compatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
9. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione del procedimento;
10. I dati conferiti saranno trattati e conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti;
11. I dati forniti potranno essere comunicati per adempimenti di legge o per esigenze di carattere istruttorio a Comune, ISPRA, Regione Lazio, ARPA Lazio, ASL, organi di Polizia e comunque agli altri Enti pubblici competenti in base alla normativa vigente;
12. I dati forniti saranno diffusi tramite pubblicazione sull'Albo pretorio dell'Ente ai sensi del D.Lgs. 267/2000;
13. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi Terzi;
14. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione e gli spostamenti).
15. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento n.679/2016 (diritto di accesso ai propri dati personali e loro rettifica, diritto alla cancellazione degli stessi/diritto all'oblio o diritto di limitazione del trattamento o di opposizione al trattamento) c/o l'Ufficio del Responsabile interno del Trattamento - Direttore dell'Hub II (indicato al punto 3) e il diritto di reclamo presso l'Autorità Garante per la Privacy o altra Autorità di Controllo.

_____, lì _____/_____/_____

Firma _____

ALLEGATI

1. atto di rinnovo delle garanzie finanziarie di legge dovute per la gestione dell'impianto in oggetto, prestate ai sensi della D.C.R. 4/2026, aventi validità pari ai 10 anni di durata dell'autorizzazione da rinnovare maggiorata di ulteriori due anni, secondo quanto previsto dall'allegato 2 al Regolamento Regionale n. 2 approvato dalla D.C.R. 4/2026;
2. denuncia di prosecuzione delle attività, attestante la conformità dell'impresa, dei mezzi e degli impianti alle prescrizioni legislative e regolamentari vigenti, con allegata una certificazione dell'esperimento di prove a ciò destinate, ove previste;
3. perizia sullo stato di fatto, manutenzione e funzionalità dell'impianto e sicurezza dell'impresa (con riferimento alle strutture esistenti, le opere accessorie, gli strumenti ed i macchinari utilizzati);
4. planimetria rappresentante lo stato attuale dell'impianto. La stessa dovrà comprendere le aree di deposito e le linee di trattamento rifiuti e, qualora presenti, dovranno essere indicate le modalità di gestione delle acque reflue e delle emissioni in atmosfera;
5. copia conforme del certificato ISO 14001 o della Registrazione EMAS in corso di validità, come previsto dall'art. 209 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
6. copia della carta d'identità o di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;
7. copia del titolo di disponibilità dell'area e delle strutture interessate dall'impianto (titolo di proprietà, contratto di affitto, ecc.) per tutta la durata dell'autorizzazione maggiorato di due anni e che, in caso di affitto o comodato d'uso, la proprietà è a conoscenza dell'attività di gestione rifiuti svolta nel sito;
8. documentazione utile al rilascio del parere di competenza di Arpa Lazio "caso per caso" (qualora necessario) obbligatorio e vincolante in materia di End of Waste ai sensi dell'art. 184 ter comma 3 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. secondo i criteri e le modalità operative indicate dalle "*Linee Guida per l'applicazione della disciplina End of Waste di cui all'art. 184-ter comma 3-ter del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.*", approvate con Delibera del Consiglio SNPA Doc. n. 41/2022;
9. modello Rappresentante Legale;
10. modello Direttore Tecnico;
11. modello Antimafia;
12. ricevuta pagamento oneri.

Ogni elaborato dovrà essere datato, timbrato e firmato dal professionista abilitato e dal legale rappresentante della società secondo quanto previsto dalle specifiche leggi vigenti e dalle disposizioni sulle competenze professionali in relazione alle diverse categorie di opere. L'istante dovrà trasmettere la documentazione in formato digitale (tutti gli elaborati dovranno essere presentati in formato PDF ed inoltre i suddetti files dovranno essere firmati digitalmente con estensione .p7m). Ai sensi e per gli effetti del "*Regolamento per gli oneri istruttori relativi a procedimenti autorizzativi in materia ambientale e territoriale di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale*" approvato con DCM n. 2 del 30/01/2026, l 'istante dovrà presentare ricevuta del versamento degli oneri istruttori, pari a € 2.135,00, che potrà essere

effettuato mediante il portale dei pagamenti “PAGO PA” secondo le disposizioni presenti sul sito Web della Città Metropolitana di Roma Capitale, raggiungibile con il seguente link: https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/servizi-on-line/portale-dei-pagamenti-pagopa/ambiente/spese-istruttoria-per-procedimenti-relativi-al-rilascio-autorizzazioni-in-ordinaria-per-impianti-che-trattano-rifiuti/

N.B.

La mancata o incompleta presentazione di quanto sopra richiesto comporterà l’archiviazione dell’istanza, causa assenza di elementi necessari per l’effettuazione dell’istruttoria preliminare al rilascio dell’autorizzazione.

L’Amministrazione si riserva di richiedere eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria per il completamento dell’istruttoria.